



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero 680 del 14/10/2025, con oggetto DIFESA\_(TERRARM) - PEC - DD n.680 del 14.10.2025 - Atto Aggiuntivo n.2175 del 17.09.2025 relativo al Contratto n.2158 del 10.09.2024 - capitolo 7220 - Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A. - aggiornamento di semirimorchio tattico da 45 ton a 50 ton - importo € 148.500,00 (IVA non imponibile) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0058723 - Ingresso - 15/10/2025 - 08:47 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/11/2025 n. 4505 con la seguente osservazione:

Si comunica di aver ammesso al visto e registrazione il decreto in esame, dovendosi ad ogni modo evidenziare per quanto riguarda gli incentivi tecnici che, pur se indicati correttamente nel dispositivo del decreto, sono stati riportati per un importo errato e maggiore nella DAC n. 94 del 27/06/2025 e nella Variante alla DAC n. 115 del 18/07/2025.

**Il Consigliere Delegato**

LUCA FAZIO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

EMANUELE PETRONIO  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

*DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI*

9 DIVISIONE

**DAC: 94/2025**

**CIG: B2281836A1**

## IL CAPO DIVISIONE

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTO** il D. Lgs. 15 novembre 2011 n. 208, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 49 recante il “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

**VISTA** la direttiva generale per il procurement militare del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;

- VISTO** il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* e, in particolare, l'articolo 4 concernente la riorganizzazione complessiva dell'area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa, attraverso la separazione delle cariche, delle funzioni e delle responsabilità tra il Segretario Generale della Difesa e il Direttore Nazionale degli Armamenti, nonché la connessa e discendente necessità di operare una complessiva rideterminazione organizzativa della stessa area tecnico-amministrativa del Dicastero a livello regolamentare, finanziario e di struttura;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO** l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, il quale prevede al comma 1 che *“Fino alla costituzione del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti con la legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, il Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa assicura il funzionamento della Direzione Nazionale degli Armamenti, nonché il regolare espletamento delle funzioni assegnate ai relativi elementi di organizzazione di livello dirigenziale generale e non generale, così come definite dal presente regolamento.”*;
- TENUTO CONTO** che l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, il quale, in particolare, prevede al comma 2 che *“Fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina”*;
- DATO ATTO** che lo stesso art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante *“Disposizioni transitorie e finali”*, prevede al comma 3 che *“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, il Vice Segretario Generale della Difesa, i dirigenti con incarico di livello generale e non generale, civili e militari, mantengono l'incarico dirigenziale già conferito alla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla naturale scadenza ovvero, per i dirigenti di livello generale e non generale, civili e militari, le cui strutture sono state modificate dalla riorganizzazione di cui al presente decreto, fino al completamento delle procedure di interpello o di nomina, se anteriore alla scadenza.”*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale Difesa-Economia e Finanze n. BL/482/2024 del 27.11.2024 e s.m.i., afferente alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più CC.RR.AA.;

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” e in particolare l’articolo 13, l’annessa Tab. 12 riferita al Ministero della Difesa e l’art. 20, comma 3 che “*in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell’economia e delle finanze, per l’anno finanziario 2025, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta dei Ministri competenti e comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di previsione, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l’istituzione, la modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all’accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze in data 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’e.f. 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 che, ai sensi dell’art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l’attività Amministrativa e la gestione per l’anno 2025”, registrata al n. 687 in data 16.01.2025 dal MEF-UCB e al n. 317 in data 23.01.2025 dalla Corte dei Conti, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2025, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell’impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell’impiego amministrativo (ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell’art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 279/1997 e dell’art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);
- VISTA** la variazione di bilancio proposta dal Ministro della Difesa, per il tramite dell’Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio tra il CRA SGD (n. 003) e il neo-costituito CRA DNA (n. 022), resasi necessaria per attribuire le risorse finanziarie al CRA DNA per la realizzazione dei programmi stabiliti con la citata direttiva generale ministeriale;
- VISTO** il D.M.T. n. 33771/2025 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2025–foglio n. 433 con il quale sono state rimodulate, in termini compensativi, le risorse finanziarie tra il CRA SGD (n. 003) ed il CRA DNA (n. 022);
- VISTO** il Decreto prot n. M\_D ABBE6E3 DE12025 0000005 27-03-2025 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nell’ambito del C.R.A. Direzione Nazionale degli Armamenti (CRA DNA n. 22), per la finalizzazione dei programmi previsti dal citato Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025, e di conseguenza sono assegnate in gestione;
- CONSIDERATO** che il suddetto Decreto è stato registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio di questo Dicastero al n. 4963 del 16.04.2025 e dalla Corte dei conti al n. 1426 del 28.04.2025;
- VISTO** il Decreto dirigenziale prot M\_D ABBE6E3 DE12025 0000132 in data 15.09.2025 del DNA, (1^ variante al Decreto Dirigenziale di attribuzione delle Risorse - DARi 2025 n. 5/2025 sopra citato),
- VISTO** il **Contratto n. 2158 di Rep. stipulato in data 10.09.2024** dalla Direzione degli Armamenti Terrestri con la Società Iveco Defence Veicles S.p.A. per l’approvvigionamento

della 2<sup>a</sup> aliquota di Autocarri Tattico Logistici (ACTL) per il supporto delle Grandi Unità da Combattimento per un importo totale di 16.081.800,00 (euro sedicimilionioctantunomilaottocento/00), non imponibile a fini I.V.A.;

**VISTO** il **Decreto n. 162** del 11.09.2024, registrato dall'Ufficio del Bilancio in data 09.10.2024 n. 745 e dalla Corte dei conti in data 15.10.2024 n. 4147 con cui è stato approvato il contratto ed impegnata la relativa spesa;

**VISTO** la lettera di mandato prot. n. M\_D A8BA50C REG2025 0016608 in data 19-06-2025 dello Stato Maggiore Esercito IV Reparto Logistico con la quale viene conferito mandato alla Direzione Armamenti Terrestri di procedere all'avvio delle attività tecnico amministrative, finalizzate all' Aggiornamento di n°1 semirimorchio tattico da 45 ton a 50 ton;

**VISTA la Determina a contrarre prot. n. M\_D A8BA50C DAC2025 0000094** in data 27-06-2025 e **relativa variante prot. n. M\_D A8BA50C DAC2025 0000115** in data **18-07-2025**, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha disposto all' Aggiornamento di n°1 semirimorchio tattico da 45 ton a 50 ton, tramite l'implementazione del contratto Rep. n. 2158 in data 10/09/2024 stipulato con la Soc. Iveco Defence Vehicles S.p.A. da effettuarsi con Atto Aggiuntivo, per un costo complessivo di € **148.500,00** (IVA non imponibile);

**VISTA** la lettera prot. M\_D A8BA50C REG2025 0019620 in data 15-07-2025 con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha chiesto la disponibilità alla Società Iveco Defence Vehicles S.p.A. di voler fornire tale veicolo alle medesime condizioni tecniche –economiche previste dal Contratto n. 2158 in data 10.09.2024 mediante un atto aggiuntivo al contratto in essere e la conseguente accettazione da parte della Società comunicata con foglio prot. SVDVCONBVZ-063-2025 in data 16-07-2025;

**VISTA** la lettera prot. M\_D A8BA50C REG2025 0021399 in data 30-07-2025, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha comunicato la stipula dell'atto aggiuntivo alla Società Iveco Defence Vehicles S.p.A. e chiesto la relativa fideiussione;

**VISTA** la relativa fideiussione;

**VISTO** il cronoprogramma relativo ai pagamenti;

**VISTO** il Modello B di finanziamento n. 286 del 06.08.2025 di STATESERCITO INV;

**VISTO** il Modello B di finanziamento n. 286 del 30.09.2025 di STATESERCITO INV comprensivo della quota incentivi per funzioni tecniche costituente variante del primo per la quota incentivi;

**VISTO** l'Atto Aggiuntivo n. 2175 di repertorio del 17.09.2025 al Contratto n. 2158 di rep. del 10.09.2024 con la Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A per l' Aggiornamento di n°1 semirimorchio tattico da 45 ton a 50 ton, per un importo totale di € **148.500,00** (IVA non imponibile);

**CONSIDERATO** che l'approvvigionamento di tali veicoli ha la finalità di modificare la configurazione del "Semirimorchio tattico per trasporto dei sistemi da combattimento ruotati" previsto dal contratto 2158/2024, rendendolo idoneo alla movimentazione logistica dei si.ar. appartenenti alla progettualità "Army Armored Combat System".

**DATO ATTO** che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza

generale recante “Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

**VISTO** il foglio dello Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio prot. M\_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15.11.2024 costituente direttiva delle procedure di gestione, impegno e, ove applicabile, di liquidazione delle risorse destinate al personale e di quelle destinate alle stazioni appaltanti;

**VISTO** il foglio M\_D ABBE6E3 REG2025 0077690 13-10-2025 del Segretariato Generale della Difesa costituente direttiva, edizione 2025, in merito agli “*Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del d. lgs 36/2023. Profili applicativi del D.M. 22 ottobre 2024*”, con la quale vengono fornite indicazioni integrative e di dettaglio relative ai criteri e alle procedure di attribuzione degli incentivi connessi allo svolgimento delle funzioni tecniche;

**DATO ATTO** che diversamente da quanto riportato nel quadro economico del progetto di fornitura alla voce “Incentivi per funzioni tecniche” risulta da impegnarsi la somma complessiva di euro € 1.188,00 sul Cap 7220/03;

**RICHIAMATO** l’art. 15 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo determinato, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

**RICHIAMATO** l’art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del Codice che riconosce ad alcune figure professionali e amministrative per lo svolgimento delle attività indicate nell’Allegato I.10 al Codice, nonché l’atto a valenza generale adottato con D.M. del 22.10.2024;

**CONSIDERATO** che il presente appalto rientra tra quelli per i quali sono previsti gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 45 del D Lgs 36/2023;

**CONSIDERATO** altresì che gli oneri finanziari, derivanti dagli incentivi per le funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle Stazioni Appaltanti, in base all’art. 45 -comma 2- del Codice; che, prosegue l’art. 45 del Codice, le Stazioni Appaltanti sono tenute a destinare risorse finanziarie per le funzioni tecniche -specificate nell’Allegato I.10 al Codice- in misura non superiore al 2 per cento dell'importo delle forniture, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di forniture;

**CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante ha ritenuto di non procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti in quanto l'operatore economico nel DGUE non ha dichiarato la pendenza di un processo in corso afferente alle fattispecie di cui agli artt. 95, comma 1, lett. e), dell’articolo 98 , comma 3, lett. g) ed h) del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 27 del DPR 14 novembre 2002, n. 3, né ricorrono fondati elementi per cui la stazione appaltante dovrà procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti, conformemente al parere MIT 2722/2024;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90 registrato dalla Corte dei conti in data 17/04/2025, n. 1347;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2024 concernente il conferimento delle funzioni di Direttore della Direzione degli Armamenti Terrestri al Ten. Gen. Angelo ASSORATI;

**VISTO** l'atto dispositivo n. 1/2025 in data 18.06.2025 con cui il Direttore della DAT Ten. Gen. Angelo ASSORATI ha conferito delega di funzioni ai Dirigenti della Direzione;

**VISTO** il Decreto in data 20.05.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della 9<sup>a</sup> Divisione al Dott. Mario ADDUCI, prorogato con Decreto della Direzione Generale del Personale Civile prot. n. M\_D A8BA50C REG2025 0015048 del 05.06.2025 a decorrere dal 15 giugno 2025 fino alla conclusione delle procedure di interpello correlate alla riorganizzazione e, comunque, non oltre al 31 dicembre 2025;

### **DECRETA**

1. la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Atto Aggiuntivo n. 2175 di Rep. Del 17.09.2025. al Contratto n. 2158 di rep. del 10.09.2024 con la Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A per l'Aggiornamento di n°1 semirimorchio tattico da 45 ton a 50 ton;
3. di impegnare l'importo di € **148.500,00 (centoquarantottomilacinquecento/00)** IVA non imponibile in favore della Società **IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A** P. IVA 00348170101, a valere sul capitolo di bilancio 7220/03 dello stato di previsione del Ministero della Difesa; in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno, tale somma è imputata come di seguito meglio specificato:

• Clausola 1	E.F. 2025	€	89.100,00
• Clausola 2	E.F. 2026	€	59.400,00

- Di rimandare ad un successivo Decreto l'assunzione dell'impegno per incentivi per funzioni tecniche per euro 1.188,00 ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 a valere sul capitolo di bilancio 7220/03.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

**IL CAPO DELLA 9<sup>a</sup> DIVISIONE**  
**Dirig. Dr. Mario ADDUCI**